

---

Genova, 4 Dicembre 2025.

Dal governo dei padroni solo chiacchere.

Il corteo degli operai ex-ILVA in sciopero arriva nei pressi della Prefettura.

Gli operai battono i caschetti contro le reti montate sulle camionette per sbarrargli la strada.

La polizia li investe con una pioggia di lacrimogeni.

Le reti vengono divelte.

Non è forma.

È sostanza.

«Il sindacato è un elemento della legalità e deve proporsi di farla rispettare dai suoi organizzati. Il sindacato è responsabile verso gli industriali, ma è responsabile verso i suoi organizzati: esso garantisce la continuità del lavoro e del salario e cioè del pane e del tetto, all'operaio e alla famiglia dell'operaio.

Il Consiglio tende, per la sua spontaneità rivoluzionaria, a scatenare in ogni momento la guerra delle classi.

Il sindacato, per la sua forma burocratica, tende a non lasciare che la guerra di classe venga mai scatenata.»

— Da “*L'ordine nuovo*”, 12 Giugno 1920

Cosa succede quando il sindacato non è più in grado di garantire questa mediazione con gli industriali e con il governo?

Cosa succede quando l'azione della base operaia scavalca l'attendismo della burocrazia sindacale?

Morire di lavoro o morire di fame?

Respirare i fumi tossici o i gas lacrimogeni?

Forse sta arrivando il momento in cui questa merda se la riprenderanno tutta indietro!

Solidarietà alla classe operaia in lotta!